



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 13/11/2014**

### **AUTORITA' PORTUALE DI BARI**

#### **Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.**

L'Autorità Portuale di Bari, con sede legale in Bari - P.le Cristoforo Colombo n.1, premesso che:

ha presentato domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani ai sensi dell'art. 20 D.lgs n. 152/2006 e dell'art. 16 L.R. n. 11/2001;

l'opera in progetto consiste in un dragaggio manutentivo all'imboccatura del porto di Barletta con la finalità di rimuovere il sedimento accumulatosi negli anni e ripristinare i fondali sino alla quota di 8.00 m rispetto al l.m.m..

Le caratteristiche idrodinamiche e geomorfologiche del paraggio, hanno comportato la formazione di accumuli di sedimento, che hanno ridotto le profondità nette utili alla navigazione, determinando difficoltà di accesso in porto, nonché di manovra all'interno del bacino portuale.

In particolare, l'interrimento dei fondali all'imboccatura, rende il porto di Barletta inadeguato ad accogliere navi di ultima generazione e anche quelle che già transitano, per poter accedere in porto, sono costrette a viaggiare con carichi ridotti, non sfruttando a pieno le potenzialità delle banchine commerciali che presentano profondità maggiori rispetto all'imboccatura.

Questa situazione causa notevoli disagi agli operatori portuali che negli ultimi anni non trovano più un'adeguata risposta agli standard richiesti. Il traffico merci già fortemente provato dalla crisi economica è ulteriormente penalizzato dall'inadeguatezza strutturale dello scalo. In assenza di un intervento rapido si rischia di reprimere ogni impulso positivo dei mercati verso la città di Barletta e del suo hinterland.

Il ripristino di adeguati fondali all'imboccatura consentirebbe sia di migliorare la capacità operativa del bacino portuale che di adeguare gli standard di sicurezza e ottimizzare la gestione delle attività commerciali.

Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84000 m3.

Preventivamente in quest'area è stata eseguita la caratterizzazione chimico-fisica, microbiologica ed ecotossicologica dei sedimenti con il supporto scientifico di ARPA Puglia e dell'ISPRA. In particolare, l'ARPA ha svolto le attività di analisi sui campioni di sedimento, mentre l'ISPRA ha predisposto il piano di caratterizzazione ambientale dei fondali ed il piano di gestione dei sedimenti. L'ISPRA dalla valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti ha individuato le classi di qualità, i relativi volumi e le opzioni di gestione ambientalmente compatibili secondo la "Tabella 2.2 classi di qualità del materiale caratterizzato e opzioni di gestione compatibili" (Manuale ICRAM-APAT 2007). È risultato che in quasi tutta l'area dell'imboccatura sono presenti sedimenti a cui è stata attribuita una classe di qualità A2 e in minor misura la classe B1-B2-C2.

Per i volumi di sedimento a cui è stata attribuita la classe di qualità A2, il progetto prevede lo

sversamento in un'area marina non costiera individuata a valle di un'indagine ambientale svolta entro le 3 miglia nautiche dalla costa, nonché di attività di caratterizzazione del sito prescelto per l'immersione del materiale dragato, mentre i sedimenti a cui è stata attribuita la classe di qualità B1-B2-C2 saranno sottoposti ad un trattamento on site tipo "soil washing", mediante l'impiego di un impianto mobile e successivamente smaltiti presso discarica autorizzata;

l'opera in progetto è localizzata: Porto di Barletta - Comune di Barletta - Identificativi Catastali: Foglio 19 Svi: Z;

la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria della lettera B.2.ae ter) "opere di dragaggio dei sedimenti marini e di prelievo di materiali litoidi anche ai fini di riutilizzo, escluse le operazioni inserite in interventi di bonifica di siti inquinati, così come definiti dalla parte IV del decreto legislativo n. 152/2006" di cui all'allegato B.2 della l.r. n.11/2001 e smi;

**RENDE NOTO**

che per la pubblica consultazione del progetto e il deposito delle osservazioni è possibile rivolgersi ai seguenti indirizzi:

1. Provincia BAT

a. PER CONSULTAZIONE

- Settore Ambiente - Rifiuti - Contenzioso - Documenti per Fase Consultazione - artt. 20-24 DLgs152/06 e s.m.i. - [www.provincia.barletta-andria-trani.it](http://www.provincia.barletta-andria-trani.it);

- L'intero progetto relativo all'intervento di cui trattasi è disponibile presso gli uffici della Provincia BAT negli orari di apertura al pubblico.

b. PER DEPOSITO OSSERVAZIONI - preferibilmente in formato elettronico tramite la propria PEC all'indirizzo

[ambiente.energia@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energia@cert.provincia.bt.it)

2. Comune di Barletta

a. PER CONSULTAZIONE - Albo Pretorio Informatico - [www.comune.barletta.bt.it](http://www.comune.barletta.bt.it);

b. PER DEPOSITO OSSERVAZIONI - esclusivamente in formato elettronico tramite la propria PEC all'indirizzo

[protocollo@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:protocollo@cert.comune.barletta.bt.it)

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Il proponente

Il Presidente

Francesco Mariani

---